09 Giugno 2025

Indice

NextGeo 3
Italia Oggi - 06/06/2025

Next G.E.: collabora con cantiere norvegese per convertire la Ng Explorer 4
mfnewswires.it - 06/06/2025

NextGeo, accordo con un cantiere norvegese per la conversione di una nave 5
shipmag.it - 05/06/2025

Next Geosolutions sceglie la Norvegia per la conversione della NG Explorer 6
ship2shore.it - 05/06/2025

NextGeo – Intesa con cantiere norvegese Green Yard Kleven per conversione nave NG EXPLORER 7
marketinsight.it - 05/06/2025

NextGeo (marnavi) converte la nave NG Explorer nel cantiere norvegese Green Yard Kleven 8
shippingitaly.it - 05/06/2025

NEXT GEOSOLUTIONS e GREEN YARD KLEVEN insieme per la conversione della nave da rilevamento “NG EXPLORER” 9
informatorenavale.it - 05/06/2025

Napoli, accordo di collaborazione per conversione nave 10
napolivillage.com - 06/06/2025

Next Geosolutions and Green Yard Kleven Team Up on Conversion of Survey Vessel 11
oceannews.com - 06/06/2025

NG EXPLORER sarà riconvertita in Norvegia 12
portoeinterporto.it - 09/06/2025

NextGeo taps Norwegian shipyard for survey vessel conversion 13
offshore-energy - 09/06/2025

Next Geosolutions e Green Yard Kleven collaborano per la conversione della nave NG Explorer 14
rassegnabusiness.news - 09/06/2025

Next Geosolutions commissions vessel overhaul for offshore site surveys 15
offshore-mag.com - 09/06/2025

ItaliaOggi

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(17147)
AUTORE :N.D.

► 6 giugno 2025

NextGeo *ha siglato un accordo di collaborazione con il cantiere norvegese Green Yard Kleven per la conversione della nave Ng Explorer.*

CDR COMMUNICATION

Tutti i diritti riservati

Next G.E.: collabora con cantiere norvegese per convertire la Ng Explorer

MILANO (MF-NW)--Next Geosolutions Europe, società quotata su Egm attiva a livello internazionale nel campo delle geoscienze marine e dei servizi di supporto alle costruzioni offshore principalmente nel settore energetico, con focus sulle energie rinnovabili, ha firmato un accordo di collaborazione con il cantiere norvegese Green Yard Kleven per la conversione della nave denominata NG Explorer, che - al termine dei lavori - eseguirà indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo. Lo si apprende da una nota.

Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, la NG Explorer è lunga 58 metri, larga 14 metri e ha un pescaggio di 4,5 metri, che la rende adatta anche ad ambienti con acque poco profonde. Recentemente, è stata utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali Uxo.

Green Yard fornirà a Next G.E. un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

NextGeo, accordo con un cantiere norvegese per la conversione di una nave

Così l'unità potrà eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo

Napoli – Next Geosolutions Europe , specializzata nel campo delle geoscienze marine e dei servizi di supporto alle costruzioni offshore principalmente nel settore energetico, e il cantiere norvegese Green Yard Kleven hanno firmato un accordo di collaborazione per la conversione della nave denominata Ng Explorer : così potrà eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo.

La nave è lunga 58 metri, larga 14 metri e ha un pescaggio di 4,5 metri , che la rende adatta anche ad ambienti con acque poco profonde. Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore. La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo , oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (LARS) per i Rov (Remotely Operated Vehicles). La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

“Siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner”, ha commentato Attilio Ievoli, presidente di Next Geosolutions.

Next Geosolutions sceglie la Norvegia per la conversione della NG Explorer

La società del gruppo Marnavi ha assegnato al cantiere Green Yard Kleven l'incarico di intervenire sul mezzo, per renderlo adatto alle attività di indagine dei fondali marini Next Geosolutions Europe S.p.A., società del gruppo Marnavi attiva nel campo delle geoscienze marine e dei servizi di supporto alle costruzioni offshore principalmente nel settore energetico, ha assegnato al cantiere norvegese Green Yard Kleven un contratto per la conversione della nave NG Explorer, che sarà modificata per poter eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo.

Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, la NG Explorer – lunga 58 metri, larga 14 metri, con un pescaggio di 4,5 metri – è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma dopo l'upgrade potrà svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.

La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre equipaggiata con un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles) e a poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti, con l'obiettivo di mantenere la produzione di rifiuti al minimo assoluto.

Green Yard – che aveva già partecipato ad una precedente conversione di questa nave per un altro proprietario – fornirà a Next Geosolutions un pacchetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

“Siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner” ha commentato Attilio Ievoli, Presidente di Next Geosolutions.

“Durante il processo contrattuale, abbiamo sviluppato una forte fiducia in Green Yard Kleven e siamo rimasti impressionati dal cantiere e dalle sue operazioni sostenibili” ha aggiunto Michail Drakakis, Responsabile Tecnico della flotta di Next Geosolutions.

“Siamo orgogliosi di lavorare ancora una volta con una compagnia di navigazione internazionale che ha scelto il nostro cantiere per la nostra attenzione alla sostenibilità. È la dimostrazione che il nostro modello di business funziona”, ha affermato l'Amministratore delegato di Green Yard Kleven Hans Jørgen Fedog.

NextGeo – Intesa con cantiere norvegese Green Yard Kleven per conversione nave NG EXPLORER

Next Geosolutions Europe (NextGeo) e il cantiere norvegese Green Yard Kleven hanno stretto un accordo di collaborazione per la conversione della nave denominata NG EXPLORER. L'imbarcazione sarà convertita per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo.

Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.

La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L'intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti. L'obiettivo è mantenere la produzione di rifiuti al minimo.

Green Yard fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione.

La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

NextGeo (marnavi) converte la nave NG Explorer nel cantiere norvegese Green Yard Kleven

Cantieri Verrà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici; avrà anche un sistema di lancio e recupero per i Rov.

Next Geosolutions Europe, società controllata da Marnavi e attiva a livello internazionale nel campo delle geoscienze marine e dei servizi di supporto alle costruzioni offshore principalmente nel settore energetico, ha annunciato un accordo di collaborazione con il cantiere norvegese Green Yard Kleven per la conversione della nave denominata NG Explorer. L'imbarcazione sarà convertita per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo.

La NG Explorer, lunga 58 metri, larga 14 metri e con un pescaggio di 4,5 metri, è adatta a operare anche in ambienti con acque poco profonde.

Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali Uxo.

Una nota spiega che la nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (Lars) per i Rov (remotely operated vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L'intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti. L'obiettivo è mantenere la produzione di rifiuti al minimo assoluto. Green Yard Kleven aveva già partecipato alla conversione di questa nave per un altro proprietario e si dice ora entusiasta di prolungare ancora una volta la durata di vita del mezzo e di offrire al mercato attrezzature usate di alta qualità.

Green Yard fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

“Siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner” ha commentato Attilio Ievoli, presidente di Next Geosolutions.

“Durante il processo contrattuale, abbiamo sviluppato una forte fiducia in Green Yard Kleven e siamo rimasti impressionati dal cantiere e dalle sue operazioni sostenibili”, ha aggiunto Michail Drakakis, responsabile tecnico della flotta di Next Geosolutions.

NEXT GEOSOLUTIONS e GREEN YARD KLEVEN insieme per la conversione della nave da rilevamento "NGEXPLORER"

Next Geosolutions Europe S.p.A. e il rinomato cantiere norvegese Green Yard Kleven annunciano un accordo di collaborazione per la conversione della nave denominata NG EXPLORER. L'imbarcazione sarà convertita per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo

La NG EXPLORER è lunga 58 metri, larga 14 metri e ha un pescaggio di 4,5 metri, che la rende adatta anche ad ambienti con acque poco profonde

Napoli, 5 giugno 2025 - Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.

La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L'intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti. L'obiettivo è mantenere la produzione di rifiuti al minimo assoluto. Green Yard Kleven ha già partecipato alla conversione di questa nave per un altro proprietario ed è entusiasta di prolungare ancora una volta la durata di vita della nave e di offrire al mercato attrezzature usate di alta qualità. Si tratta di un buon esempio di economia circolare nella pratica e altamente sostenibile.

Green Yard fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

"Siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner", ha commentato Attilio Ievoli, Presidente di Next Geosolutions.

"Durante il processo contrattuale, abbiamo sviluppato una forte fiducia in Green Yard Kleven e siamo rimasti impressionati dal cantiere e dalle sue operazioni sostenibili", ha aggiunto Michail Drakakis, Responsabile Tecnico della flotta di Next Geosolutions.

"Noi di Green Yard siamo orgogliosi di lavorare ancora una volta con una compagnia di navigazione internazionale che ha scelto il nostro cantiere per la nostra attenzione alla sostenibilità. È la dimostrazione che il nostro modello di business funziona", ha affermato l'amministratore delegato di Green Yard Kleven Hans Jørgen Fedog.

"Siamo molto soddisfatti di annunciare un incarico così importante questa settimana, proprio nel bel mezzo della fiera Nor-Shipping di Oslo", ha affermato Karl Johan Barstad, Responsabile Vendite per il Retrofit di Green Yard Kleven, "Siamo presenti a questa

fiera – che è l'arena più importante per l'industria marittima in Norvegia – con un nostro stand, ben rappresentato sia dal nostro reparto vendite che da quello acquisti".

CDR COMMUNICATION
Tutti i diritti riservati

Napoli, accordo di collaborazione per conversione nave

Next Geosolutions Europe S.p.A., tra le società leader a livello internazionale nel campo delle geoscienze marine e dei servizi di supporto alle costruzioni offshore principalmente nel settore energetico, con focus sulle energie rinnovabili (“ NextGeo ” o la “ Società ”), quotata sul mercato Euronext Growth Milan, e il rinomato cantiere norvegese Green Yard Kleven annunciano un accordo di collaborazione per la conversione della nave denominata NG EXPLORER. L’imbarcazione sarà convertita per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo. La NG EXPLORER è lunga 58 metri, larga 14 metri e ha un pescaggio di 4,5 metri, che la rende adatta anche ad ambienti con acque poco profonde.

Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l’acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.

La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L’intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti. L’obiettivo è mantenere la produzione di rifiuti al minimo assoluto. Green Yard Kleven ha già partecipato alla conversione di questa nave per un altro proprietario ed è entusiasta di prolungare ancora una volta la durata di vita della nave e di offrire al mercato attrezzature usate di alta qualità. Si tratta di un buon esempio di economia circolare nella pratica e altamente sostenibile.

Green Yard fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l’ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

Tutti i diritti riservati

Next Geosolutions and Green Yard Kleven Team Up on Conversion of Survey Vessel

Next Geosolutions Europe S.p.A., a leading international company in marine geosciences and offshore construction support services, and the renowned Norwegian shipyard Green Yard Kleven have announced a collaboration agreement for the conversion of the vessel named NG EXPLORER. The vessel will be converted to perform high-spec seabed surveys worldwide.

The NG EXPLORER is 58 meters long and 14 meters wide and has got a draft of 4.5 meters, which makes her suitable also for shallow water environments.

Originally built in 2010 as an offshore vessel, she has recently been used in aquaculture but will now be rebuilt for operations in the offshore energy sector, specifically for geophysical, geotechnical, environmental, and UXO seabed investigations.

The ship will be equipped with a new accommodation module to increase onboard personnel capacity, as well as meeting rooms, a control room, and offices. She will also be fitted with a launch and recovery system (LARS) for ROVs. At the stern, an A-frame and various other deck equipment will be installed. The entire ship will also be upgraded to operate in high-temperature waters.

All equipment and materials removed from the vessel will either be reused in this conversion, repurposed for other projects at the yard, or sold. The goal is to keep waste generation to an absolute minimum. Green Yard Kleven has previously been involved in converting this vessel for another owner and is excited to once again extend the vessel's lifespan and offer high-quality used equipment to the market. This is a good example of a circular economy in practice and highly sustainable.

Green Yard will deliver a complete turn-key project to Next Geosolutions, also including design and engineering, with its internal technical department supported by Nelton Design. The yard will also deliver equipment, new and 2nd hand, as well as coordinate the re-classing process. The vessel is scheduled for delivery by the end of 2025.

"We are convinced that Green Yard's quality and delivery precision is critical to the success of this project, which is why we chose them as a partner," commented Attilio Ievoli, President of Next Geosolutions.

"Throughout the contract process, we developed a strong trust in Green Yard Kleven and are impressed by the yard and its sustainable operations," added Michail Drakakis, Technical Fleet Manager at Next Geosolutions.

"We at Green Yard are proud to once again work with an international shipping company that has chosen our yard because of our focus on sustainability. It shows that our business model works," said Green Yard CEO Kleven Hans Jørgen Fedog.

"It's especially exciting to announce such a major commission this week, right in the middle of the Nor-Shipping exhibition in Oslo," said Karl Johan Barstad, Sales Manager for Retrofit at Green Yard Kleven, "We're present at the exhibition—which is the most important arena for the maritime industry in Norway—with our own stand, well represented by both our sales and procurement

NG EXPLORER sarà riconvertita in Norvegia

Next Geosolutions Europe S.p.A. e il cantiere norvegese Green Yard Kleven annunciano un accordo di collaborazione per la conversione della nave NG EXPLORER. L'unità sarà convertita per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini in tutto il mondo.
La NG EXPLORER è lunga 58 metri, larga 14 metri e ha un pescaggio di 4,5 metri, che la rende adatta anche ad ambienti con acque poco profonde. Costruita originariamente nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura, ma ora sarà riconvertita per svolgere attività specifiche per il settore energetico offshore, in particolare per le indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.
Gli interventi prevedono la dotazione di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. La nave sarà inoltre dotata di un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L'intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.
Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati in questa conversione, impiegati per altri progetti del cantiere o venduti. L'obiettivo è mantenere la produzione di rifiuti al minimo assoluto.

Green Yard fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che comprende anche la progettazione e l'ingegnerizzazione, con il suo ufficio tecnico interno supportato da Nelton Design. Il cantiere consegnerà anche le attrezzature, nuove e di seconda mano, e coordinerà il processo di riclassificazione. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.
"Siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner", ha commentato Attilio Ievoli, Presidente di Next Geosolutions.
"Durante il processo contrattuale, abbiamo sviluppato una forte fiducia in Green Yard Kleven e siamo rimasti impressionati dal cantiere e dalle sue operazioni sostenibili", ha aggiunto Michail Drakakis, Responsabile Tecnico della flotta di Next Geosolutions.
NG EXPLORER è stata acquisita per 6,75 milioni di euro, finanziati attraverso l'utilizzo di mezzi propri della società del Gruppo Marnavi nell'ambito del potenziamento della sua flotta per rispondere alla crescita delle attività operative. L'investimento per la sua riconversione è stimato tra i 3 e i 5 milioni di euro. All'inizio dell'anno Next Geosolutions Europe S.p.A. ha annunciato l'acquisizione della nave "Deep Helder" (IMO No. 9690872) dalla società olandese SeaMar Subsea BV. L'unità, rinominata "NG Surveyor", sarà impiegata per lo svolgimento di attività di survey geofisico, geotecnico, ambientale ed UXO (ordigni inesplosi).

NextGeo taps Norwegian shipyard for survey vessel conversion

Italy-headquartered marine geosciences and offshore construction support services provider Next Geosolutions (NextGeo) has entered into an agreement with the Norwegian shipyard Green Yard Kleven for the conversion of a vessel from its fleet.

As part of the deal, the NG Explorer multi-purpose survey vessel (MPSV) will be converted to perform high-spec seabed surveys worldwide. The converted vessel is scheduled for delivery by the end of 2025.

Originally built in 2010 as an offshore vessel, the unit is 58 metres long and 14 metres wide, and has a draft of 4.5 meters, making it suitable for shallow water environments.

After being used in aquaculture in recent times, it will now go back to operating in the offshore energy arena. More specifically, it will be used for geophysical, geotechnical, environmental, and unexploded ordnance (UXO) seabed investigations.

“We are convinced that Green Yard’s quality and delivery precision are critical to the success of this project, which is why we chose them as a partner,” pointed out NextGeo’s President, Attilio Ievoli.

According to NextGeo, all equipment and materials removed from the vessel will either be reused in this conversion, repurposed for other projects at the yard, or sold. The goal is to keep waste generation to an absolute minimum and practice circular economy.

Since Green Yard Kleven was previously involved in converting this vessel for another owner, it expressed its satisfaction to be able to extend the vessel’s lifespan and offer high-quality used equipment to the market.

“We at Green Yard are proud to once again work with an international shipping company that has chosen our yard because of our focus on sustainability. It shows that our business model works,” noted Green Yard’s CEO, Kleven Hans Jørgen Fedog.

The ship will get a new accommodation module to increase onboard personnel capacity, as well as meeting rooms, a control room, and offices. Additionally, it will be fitted with a launch and recovery system (LARS) for remotely operated vehicles (ROVs). The entire ship will be upgraded for operation in high-temperature waters.

Green Yard Kleven will deliver a complete turn-key project to the Italian player, encompassing design and engineering, with its internal technical department supported by Nelton Design. The yard’s scope will also entail the delivery of new and second-hand equipment, as well as coordinating the re-classing process.

When the vessel’s €6.75 million acquisition was announced in December, the retrofitting work was estimated to cost between €3 million and €5 million.

Next Geosolutions e Green Yard Kleven collaborano per la conversione della nave NG Explorer

La collaborazione mira a potenziare le capacità di indagine marina della NG Explorer, promuovendo sostenibilità ed economia circolare.

Next Geosolutions Europe S.p.A. e il cantiere norvegese Green Yard Kleven hanno annunciato una collaborazione per la conversione della nave da rilevamento NG Explorer. L'accordo prevede la trasformazione dell'imbarcazione per eseguire indagini di alto livello sui fondali marini a livello globale.

La NG Explorer, lunga 58 metri e larga 14 metri, con un pescaggio di 4,5 metri, sarà adattata per operare in acque poco profonde. Originariamente costruita nel 2010 come nave offshore, è stata recentemente utilizzata per l'acquacoltura. Ora sarà riconvertita per attività specifiche nel settore energetico offshore, focalizzandosi su indagini geofisiche, geotecniche, ambientali e sui fondali UXO.

La nave sarà dotata di un nuovo modulo di alloggio per aumentare la capacità del personale a bordo, oltre a sale riunioni, una sala di controllo e uffici. Sarà inoltre equipaggiata con un sistema di lancio e recupero (LARS) per i ROV (Remotely Operated Vehicles). A poppa saranno installati un A-frame e varie altre attrezzature di coperta. L'intera nave sarà adattata per operare anche in acque ad alte temperature.

Tutte le attrezzature e i materiali rimossi dalla nave saranno riutilizzati nella conversione, impiegati in altri progetti del cantiere o venduti. L'obiettivo è minimizzare la produzione di rifiuti, rappresentando un esempio pratico di economia circolare sostenibile.

Green Yard Kleven fornirà a Next Geosolutions un progetto completo chiavi in mano, che include progettazione e ingegnerizzazione supportate da Nelton Design. La consegna della nave è prevista per la fine del 2025.

Attilio Ievoli, Presidente di Next Geosolutions, ha commentato: "siamo convinti che la qualità e la precisione di Green Yard siano caratteristiche fondamentali per il successo di questo progetto, ed è per questo che li abbiamo scelti come partner"

Michail Drakakis, Responsabile Tecnico della flotta di Next Geosolutions, ha aggiunto: "durante il processo contrattuale, abbiamo sviluppato una forte fiducia in Green Yard Kleven e siamo rimasti impressionati dal cantiere e dalle sue operazioni sostenibili"

L'amministratore delegato di Green Yard Kleven, Hans Jørgen Fedog, ha affermato: "noi di Green Yard siamo orgogliosi di lavorare ancora una volta con una compagnia di navigazione internazionale che ha scelto il nostro cantiere per la nostra attenzione alla sostenibilità. È la dimostrazione che il nostro modello di business funziona"

Karl Johan Barstad, Responsabile Vendite per il Retrofit di Green Yard Kleven, ha affermato: "siamo molto soddisfatti di annunciare un incarico così importante questa settimana, proprio nel bel mezzo della fiera Nor-Shipping di Oslo. Siamo presenti a questa fiera – che è l'arena più importante per l'industria marittima in Norvegia – con un nostro stand, ben rappresentato sia dal nostro reparto vendite che da quello acquisti"

Sostenibilità ed economia circolare nella conversione navale

L'approccio adottato nella conversione della NG Explorer riflette l'impegno verso pratiche sostenibili ed economia circolare. Il riutilizzo delle attrezzature rimosse e l'integrazione di tecnologie avanzate testimoniano un modello operativo orientato alla riduzione degli sprechi e all'efficienza delle risorse.

L'importanza strategica del progetto

L'accordo tra Next Geosolutions e Green Yard Kleven sottolinea l'importanza strategica della collaborazione internazionale nel settore delle geoscienze marine. La conversione della NG Explorer, con le sue nuove capacità operative, rappresenta un passo significativo verso l'espansione delle attività globali nel campo delle indagini marine avanzate.

Offshore.

Paese : United States of America

▸ 09 giugno 2025

Next Geosolutions commissions vessel overhaul for offshore site surveys

NG EXPLORER multi-purpose survey vessel
Next Geosolutions Europe (NextGeo) announced in December 2024 the expansion of its offshore fleet with the purchase of the Sea Admiral vessel from Norwegian company Beitveit Holding A.S. NextGeo then renamed the vessel NG EXPLORER.

Next Geosolutions Europe (NextGeo) and Norwegian shipyard Green Yard Kleven have a collaboration agreement to convert the NG EXPLORER for high-spec seabed surveys in the offshore energy sector globally.

NG EXPLORER is 58 m long and 14 m wide, with a draft of 4.5 m, suitable for shallow-water environments. It was first constructed in 2010 as an offshore vessel but more recently used in aquaculture.

Green Yard Kleven will rebuild it to undertake geophysical, geotechnical, environmental and UXO seabed investigations.

The vessel will have a new accommodation module to increase onboard personnel capacity, along with meeting rooms, a control room and offices.

It will also be equipped with a launch and recovery system (LARS) for ROVs, with an A-frame and other deck equipment at the stern. In addition, the entire ship will be upgraded to operate in high-temperature waters.

All equipment and materials removed from the vessel will either be reused in the conversion, repurposed for other projects at the yard or sold.

Green Yard’s full turn-key project responsibilities include design and engineering, supported by Nelton Design, and the yard will also coordinate the re-classing process.

The completed vessel should be delivered to NextGeo by the end of this year.